

COMUNE DI ELINI

Provincia dell'Ogliastra

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 6 del 29.04.2016

Oggetto: **Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2016/2018. Approvazione (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **17,00** nella solita sala delle Adunanze del Comune suddetto.

Alla **prima convocazione** in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge e di Statuto, risultano all'appello nominale:

| | | PRESENTE | ASSENTE |
|--|----------------------|-----------------|----------------|
| DEIANA ROSALBA | SINDACO | X | |
| FOIS DAVIDE | CONSIGLIERE COMUNALE | X | |
| LANCIONI PIETRO | CONSIGLIERE COMUNALE | X | |
| MURINO GIORGIO VIRGINIO | CONSIGLIERE COMUNALE | X | |
| OLIANAS ANGELO GABRIELE | CONSIGLIERE COMUNALE | X | |
| ORRÙ IRENE | CONSIGLIERE COMUNALE | X | |
| PILI CRISTINA | CONSIGLIERE COMUNALE | X | |
| PILI MARINA | CONSIGLIERE COMUNALE | | X |
| SULIS ALESSANDRA | CONSIGLIERE COMUNALE | | X |
| USAI SIMONETTA | CONSIGLIERE COMUNALE | X | |
| CONSIGLIERI: Assegnati: 10 - In carica: 10 - Presenti n. 8 - Assenti n. 2 | | | |

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- presiede il Signor **Rosalba Deiana** nella sua qualità di Sindaco;
- partecipa **Maria Grazia Mulas** nella sua qualità di Segretario Comunale;

- la seduta è **PUBBLICA**

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Tecnica;
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Contabile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che:
 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015;
 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;
 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

VISTI

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio in corso da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2016;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 al 30/04/2016 con il quale il termine è stato ulteriormente prorogato al 30/04/2016;
- il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 in data 24/12/2015 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del DUP 2016-2018;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Effettuate le operazioni di voto;

Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti, su n. 8 consiglieri presenti e n. 8 consiglieri votanti

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 170, del d.Lgs. n. 267/2000, e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di programmazione 2016-2018, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. n. 56 in data 24/12/2015;
3. di dare atto che tale documento, avendo compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale:
 - ha costituito la base per la formulazione delle scelte poi formalizzate negli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione riferito al triennio 2016-2018;
 - contiene la programmazione, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP:
 - del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'articolo 16, comma 4, del D.L. 98/2001;
 - del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'articolo 58, comma 1 della L. 133/2008;
4. di dare altresì atto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento il programma triennale ed il piano annuale delle opere pubbliche approvato, in schema, con la deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 23/10/2015;
5. di pubblicare il DUP 2016/2018 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO ROSALBA DEIANA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO MARIA GRAZIA MULAS

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267

SETTORE PROPONENTE: 01 - SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rosalba Deiana

SETTORE PROPONENTE: 01 - AMMINISTRATIVO-CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rosalba Deiana

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modificazioni, ATTESTA che copia della presente deliberazione:

- è affissa all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **07/06/2016** (n° **107** reg);
- che, contestualmente all'affissione, è stata trasmessa copia ai capigruppo consiliari (prot. n° **0** del _____);

Elini, lì 07/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Maria Grazia Mulas

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione **è divenuta esecutiva il 17/06/2016**

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94 e dell'art. 2 del D.A. 360/2002; sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti e elementi istruttori richiesti con provvedimento n° _____ del _____ (art. 33 della L. R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n° _____ in data _____ per _____;

Elini, lì 17/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Maria Grazia Mulas

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Elini, lì 07/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Maria Grazia Mulas



COMUNE DI ELINI
Provincia dell'Ogliastra

DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
ANNI 2016 - 2018

Approvato con Deliberazione della
Giunta Comunale n. ____ del

Il Vice Segretario Comunale
Donatella Piras

1. INTRODUZIONE

1.1 DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2015.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/ programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione : a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica; b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti; c) la programmazione dei lavori pubblici, d) la programmazione del fabbisogno di personale; e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali. La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

2. ANALISI DEL CONTESTO

2.1 CONTESTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

2.1.1 LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE E REGIONALE

Il contesto economico internazionale, nazionale e regionale nel quale si colloca la programmazione dell'Ente può essere così succintamente descritto:

Lo scenario economico internazionale -

La crescita dell'economia globale e del commercio internazionale nel corso del 2014 è stata decisamente inferiore alle attese. Dopo un andamento positivo nel primo semestre del 2014, sebbene inferiore alle aspettative, la ripresa dell'economia si prospetta incerta, modesta e limitata solo ad alcune aree.

I rischi di un ulteriore di un ulteriore rallentamento della crescita sono aumentati, anche a seguito delle tensioni geopolitiche e del possibile aggravarsi di squilibri strutturali in alcune economie emergenti.

L'inflazione ha raggiunto livelli eccezionalmente bassi; anche le aspettative su orizzonti di medio periodo sono scese al di sotto della definizione di stabilità dei prezzi. Per contrastare il rischio di un periodo prolungato di inflazione troppo bassa e per sostenere il credito e l'attività economica, il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali al loro minimo storico nei mercati finanziari internazionali si è assistito a spostamenti di portafoglio verso le attività più sicure, come i titoli di Stato tedeschi, il cui rendimento ha toccato il minimo storico. Gli interventi adottati si sono riflessi in una diminuzione dei rendimenti e in un significativo deprezzamento del cambio, che avranno effetti favorevoli sull'attività economica.

Lo scenario economico nazionale

In Italia l'attività economica era e resta debole. Dopo la stabilizzazione dell'attività nella seconda metà del 2013, l'economia italiana è tornata a indebolirsi nella prima metà del 2014 anche in conseguenza del protrarsi della caduta degli investimenti. Nel secondo trimestre del 2014 il PIL italiano è sceso dello 0,2 per cento rispetto al primo trimestre e questa tendenza si è protratta anche nei mesi successivi. La flessione dell'attività, osservata ha interessato tutti i maggiori comparti produttivi.

L'attività produttiva nell'industria e nelle costruzioni risente dell'incertezza circa le prospettive della domanda. Quindi sul riavvio degli investimenti pesa l'incertezza.

La Nota di aggiornamento del DEF, approvata in autunno, si apre proprio sottolineando come gli sviluppi macroeconomici ripropongano un quadro decisamente problematico per l'area dell'Euro, che hanno reso necessario rivedere al ribasso le prospettive di crescita per l'Italia anche per gli anni successivi al 2014, rispetto alle medesime previsioni effettuate in primavera. Soltanto a partire dal 2017 si potrà attendere una crescita dell'economia italiana (tendenzialmente su livelli superiori all'1 per cento. Desta preoccupazione il preoccupante calo dell'inflazione, già eccessivamente bassa.

Per quanto concerne il mercato del lavoro, la Nota sottolinea come malgrado l'intensità e l'ampiezza degli interventi dedicati dal Governo al problema occupazionale, esso rimane un elemento di debolezza per l'Italia. Il mercato del lavoro ha risentito della debolezza dell'economia, con il tasso di disoccupazione ancora prossimo ai massimi storici e valori preoccupanti per la fascia di età inferiore ai 25 anni.

Relativamente all'indebitamento netto e al debito pubblico viene aggiornato il piano di rientro verso il pareggio di bilancio. In questo contesto le scelte operate a livello nazionale affinché le pubbliche amministrazioni possano essere di ausilio in un percorso di crescita e di riforma, si sono concentrate, tra le altre cose, in:

- accelerazione del processo di revisione ed efficientamento della spesa pubblica e gli interventi sulla qualità della spesa (a tal fine sono contenute nel D.L. 66/2014 norme di contenimento della spesa per beni e servizi da parte delle amministrazioni centrali e degli enti locali).
- Incentivazione della mobilità del personale nelle pubbliche amministrazioni, introduzione della risoluzione unilaterale del contratto e del divieto di trattenimento in servizio, divieto di affidamento di incarichi pubblici a soggetti in quiescenza. Tutte misure a valere sulla disciplina del turn over.
- Revisione delle regole sul patto di stabilità interno
- Accelerazione del pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche al fine di dare impulso al rilancio dell'economia

- Analisi del contesto dei servizi pubblici locali e introduzione del piano di razionalizzazione degli organismi partecipati dalle Amministrazioni pubbliche

Lo scenario economico regionale

Il contesto dell'economia regionale è caratterizzato da:

- settore industriale ulteriormente indebolito, sebbene si osservi un limitato rafforzamento della domanda in alcuni settori attività; La dinamica degli investimenti continua a rimanere debole. La maggior parte degli operatori non prevede variazioni della produzione; infatti sebbene si riscontri un timido miglioramento della domanda, tale andamento non si traduce in una ripresa degli investimenti (quelli programmati per il 2015 nel settore industriale sembrerebbero rimanere in linea con il dato del 2014).
- ristagno nell'attività delle imprese delle costruzioni, mentre nel settore dei servizi nei primi mesi del 2014 la congiuntura ha mostrato alcuni segnali positivi, eterogenei tra i diversi comparti
- attività nel turismo caratterizzata da un incremento della domanda di soggiorni proveniente dall'estero (nel corso del 2014 si è confermata l'evoluzione positiva che ha caratterizzato le imprese del turismo nel 2013 attività del commercio ancora condizionata dalla limitata capacità di spesa delle famiglie
- mercato del lavoro che continua a registrare una diminuzione dell'occupazione, anche se a ritmi meno intensi rispetto al 2013. L'utilizzo degli strumenti di integrazione salariale è diminuito, per la contrazione delle risorse disponibili e la maggiore selettività dei criteri di accesso.
- finanziamenti a famiglie e imprese residenti continuano a calare. Sulla riduzione hanno continuato a incidere l'esiguità della domanda e l'atteggiamento prudente da parte degli intermediari finanziari.

2.2 IDENTITÀ

Elini è un piccolo centro situato nella strada provinciale che congiunge Ilbono ed Arzana. E' il più piccolo paese ogliastrino, la sua popolazione, conta, infatti, circa 550 abitanti. Il suo territorio, ricco di oliveti e lecci secolari, si estende per 11 ha e comprende l'oasi naturalistica del Parco Carmine. Confina con Arzana, Ilbono, Lanusei, Loceri, Barisardo e Tortolì. Nonostante la sua limitata estensione Elini offre numerose attrattive al visitatore. Nel paese si trovano tutti i servizi, la farmacia, l'ufficio postale, la biblioteca comunale. Una caratteristica del paese è rappresentata dalle sue fontane perenni che attirano numerosi abitanti dei paesi vicini: Funtana Manna, e le sorgenti de Su Cramu. Nella parte più alta del paese è possibile godere di una splendida vista sul mare che diventa ancora più spettacolare man mano che si sale verso il Bivio Carmine. Qui è possibile fare piacevoli passeggiate tra il Bosco e visitare il Santuario della Madonna del Monte Carmelo. A rendere ancora più suggestivo il paesaggio elinese contribuisce la stazione ferroviaria in blocchi di granito situata al centro del paese dove è ancora possibile ammirare il passaggio del trenino verde.

2.3 POPOLAZIONE

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sin tesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente

| Dettaglio Bilancio Demografico | | | | | | | |
|--------------------------------|------|-------|--------------------------|----------------------|----------------|-----------------------------|------------------|
| Anno | Nati | Morti | Iscritti da altri comuni | Iscritti dall'estero | Altri iscritti | Cancellati per altri comuni | Altri cancellati |
| 2011 | 3 | 3 | 6 | 0 | 3 | 8 | 1 |
| 2012 | 5 | 4 | 21 | 1 | 0 | 8 | 0 |
| 2013 | 4 | 8 | 15 | 0 | 4 | 12 | 0 |
| 2014 | 3 | 5 | 16 | 1 | 0 | 11 | 0 |

| Variazioni | | | | |
|------------|----------------|------------------|--------------|----------------------|
| Anno | Saldo Naturale | Saldo Migratorio | Saldo Totale | Popolazione al 31/12 |
| 2011 | 0 | -1 | -3 | 552 |
| 2012 | 1 | 14 | 15 | 567 |
| 2013 | -4 | 4 | 0 | 567 |
| 2014 | -2 | 1 | -1 | 566 |

| Elini - Popolazione per Età | | | | | | |
|-----------------------------|--------|---------|--------|----------|------------------|-----------|
| Anno | % 0-14 | % 15-64 | % 65+ | Abitanti | Indice Vecchiaia | Età Media |
| 2011 | 15,70% | 67,00% | 17,30% | 555 | 110,30% | 41,1 |
| 2012 | 14,10% | 68,50% | 17,40% | 552 | 123,10% | 41,6 |
| 2013 | 14,30% | 68,30% | 17,50% | 567 | 122,20% | 41,7 |
| 2014 | 13,20% | 69,30% | 17,50% | 567 | 132,00% | 41,9 |

3. LA RETE DI OFFERTA DEI SERVIZI SOCIALI E DI ASSISTENZA

Con riferimento alla rilevazione dei bisogni sociali, sulla base del numero e tipologia delle istanze che pervengono all'Ufficio dei Servizi Sociali comunale, emerge la presenza di un esiguo numero di gravi forme di disagio, situazione agevolata anche dal permanere di importanti situazioni di solidarietà sociale, reciprocità e mutuo aiuto fra i cittadini, e di controllo sociale.

Le situazioni più gravi sono riconducibili a qualche caso di instabilità economica ed esclusione sociale, un numero abbastanza ridotto di minori con situazione individuali problematiche e nuclei familiari in situazione di difficoltà familiare.

Da un breve periodo desta un certo allarme la situazione relativa alla fascia degli adolescenti, accomunati da una generale condizione di disorientamento: i ragazzi di età ricompresa tra i 15 e i 20 anni spesso di dimostrano poco motivati a ricercare la propria realizzazione personale negli studi o mediante la ricerca di attività lavorative o ancora nella partecipazione alle attività a agli eventi del proprio paese, assumendo una posizione di marginalità e riponendo tutte e loro energie in attività poco costruttive e non rilevanti per la loro crescita.

Il problema della disabilità, invece, che interessa quasi esclusivamente la fascia adulta della popolazione, ha delle proporzioni piuttosto rilevanti in una comunità di ridotte dimensioni come quella elinese.

Per quanto riguarda sia la popolazione giovanile che la popolazione anziana, che costituisce una quota considerevole della popolazione complessiva, c'è pertanto da registrare la necessità di un rafforzamento dei servizi in risposta ai bisogni socio- culturali.

I servizi sociali sono erogati dall'Unione Comuni d'Ogliastra cui l'Ente aderisce. I servizi attivati sono descritti nel programma socio assistenziale approvato dal Commissario Straordinario n. 22 del 03/03/2015 cui si rinvia.

4. ECONOMIA, COMMERCIO E OCCUPAZIONE

Come si evidenzia nella successiva tabella, la struttura produttiva del Comune di Elini risulta concentrata nel commercio (26%), attività edilizia (17%), agricoltura (22%) e servizi (26%)

| Agricoltura | Estrazione di minerali | Manifatturiere | Costruzioni | Commercio | Servizi | totale |
|-------------|------------------------|----------------|-------------|-----------|---------|--------|
| 5 | 1 | 1 | 4 | 6 | 6 | 23 |

5. IL CONTESTO INTERNO

La struttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale è strutturata come segue

5.1 ORGANI ISTITUZIONALI

IL SINDACO: DEIANA ROSALBA risultata eletta nelle consultazioni elettorali del 31/05/2015;

IL CONSIGLIO COMUNALE: a seguito della proclamazione degli eletti risulta così composto:

FOIS DAVIDE

LANCIONI PIETRO

MURINO GIORGIO VIRGINIO

OLIANAS ANGELO

ORRU IRENE

PILI CRISTINA

PILI MARINA

SULIS ALESSANDRA

USAI SIMONETTA

LA GIUNTA COMUNALE la Giunta è composta dal Sindaco e da tre assessori, con attribuzione delle deleghe come di seguito:

MURINO GIORGIO VIRGINIO - Vice Sindaco Assessore al Bilancio- Personale- Programmazione

OLIANAS ANGELO GABRIELE Assessore all'Agricoltura e Attività Produttive

FOIS DAVIDE Assessore alla Difesa dell'Ambiente e del Territorio e Manutenzioni

5.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'organizzazione del Comune è articolata in Settori ciascuno affidato al Responsabile di Servizio:

1° Settore: Amministrativo-contabile

2° Settore: Tecnico-urbanistico

3° Settore: Servizi culturali, ricreativi, sportivi

Ogni settore è ulteriormente articolato in procedimenti la cui responsabilità è affidata a singoli dipendenti.

5.3 ORGANIGRAMMA

Il segretario comunale è stato nominato con decreto del Sindaco n. 3 del 24/06/2015 Responsabile dei Servizi. Con decreto n. 4 del 26/06/2015 il Sindaco, è nominato sostituto del Segretario comunale, nella sua qualità di Responsabile dei servizi in caso di assenza o impedimento;

A ciascun servizio sono assegnate risorse finanziarie, necessarie per il funzionamento, risorse strumentali, costituite da attrezzature - arredi - macchine ecc., e risorse umane costituite dai dipendenti in servizio di ruolo ripartite per ciascun settore secondo la tabella che segue.

| | Categoria | Posizione economica | ORE | Profilo |
|--|------------------|----------------------------|------------|---------------------------------------|
| | D | D1 | 36 | Istruttore direttivo amm.vo-contabile |
| | D | D1 | 36 | Istruttore direttivo amm.vo-contabile |
| | D | D1 | 12 | Istruttore Dir. Socio-assistenziale |
| | C | C4 | 36 | Istruttore amm.vo contabile |
| | C | C2 | 36 | Istruttore amm.vo contabile |
| | C | C1 | 18 | Istruttore amm.vo contabile |
| | B | B1 | 36 | Esecutore |

Il personale è distribuito nella struttura come di seguito:

| SETTORE | UFFICIO | Addetti | nota |
|--|---|--|---|
| PRIMO AMMINISTRATIVO CONTABILE | Ufficio segreteria | Piras Donatella Pistis Giuseppe | |
| | Servizi Demografici | | |
| | Gestione Patrimonio | | |
| | Ufficio Archivio e protocollo | | |
| | Polizia Amministrativa | | |
| | Assicurazioni | Sioni Luisanna Rosa Lai Maria Grazia | La dipendente Sioni Luisanna Rosa presta servizio presso l'Ente per n. 18 ore settimanali in virtù della convenzione stipulata con l'Unione Comuni d'Ogliastra |
| | Ufficio Bilancio | | |
| | Servizio Economato | | |
| | Rapporti con Unione Comuni | | |
| | Ufficio Gestione giuridica del personale | | |
| Gestione delle Entrate | | | |
| SECONDO TECNICO URBANISTICO | Applicazione normativa D.Lgs. N. 81/2008 | Stochino Mariano Pistis Giuseppe Marras Giuseppe | Il dipendente Pistis Giuseppe presta servizio per n. 18 ore settimanali |
| | Lavori Pubblici | | |
| | Manutenzioni | | |
| | Edilizia Privata e pubblica | | |
| Servizio Urbanistica | | | |
| TERZO culturali, ricreativi, sportivi | Assistenza scolastica | Melis Michela Lai Maria Grazia | Melis Michela è in comando dall'Unione Comuni d'Ogliastra per n. 12 ore settimanali |
| | Biblioteca | | |
| | Cultura Sport e tempo libero | | |
| | Servizio Civile Nazionale | | |

I servizi erogati dal Comune di Elini, strutturato per settori omogenei per tipologia di servizio e/o categoria di utente, è riportato nel seguente elenco:

PRIMO SETTORE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

| FUNZIONI E COMPETENZE | NOTE |
|--|-------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> - Gestione raccolta e pubblicazione di tutte le deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta Comunale; - Gestione raccolta e pubblicazione delle determinazioni dei Responsabili di Servizio; - Gestione Sito Web; - Segreteria del Sindaco; - attività di - supporto al Segretario generale,; - Predisposizione contratti; - Pubblicazioni per la trasparenza (D. Lgs 33/2013); - Rendiconti di competenza; - Rapporti con Amministratore di sistema per efficacia rete interna; - Gestione contenzioso; | Ufficio segreteria |
| <ul style="list-style-type: none"> - Adempimenti Ufficio Anagrafe - Adempimenti Ufficio Stato Civile - Adempimenti Ufficio Elettorale - Adempimenti Ufficio Statistica | Servizi Demografici |
| <ul style="list-style-type: none"> - Registrazione della posta in arrivo e partenza - Gestione protocollo - Ricerche di atti in archivio - Centralino - Informazioni di base - Pubblicazione atti - Verifica del buono stato delle bandiere e loro esposizione - Gestione corrispondenza in partenza - Pubblicazioni albo pretorio e news - Gestione notifiche | Ufficio Archivio e protocollo |
| <ul style="list-style-type: none"> - Gestione raccolta e pubblicazione delle Ordinanze; - Gestione autorizzazioni svolgimento manifestazioni (feste, sagre etc) - Adempimenti in materia di caccia, pesca, etc - Gestione adempimenti riferiti alla cattura dei cani - Sportello Unico attività produttive | Polizia Amministrativa |
| <ul style="list-style-type: none"> - Analisi, monitoraggio e gestione diversi profili di rischio assicurabile - Definizione, affidamento e gestione del rapporto contrattuale servizio di brokeraggio - Gestione ed aggiornamento polizze a carattere permanente - Definizione, sottoscrizione e gestione polizze temporanee (correlate a specifici eventi/necessità di copertura rischi) - Rapporti con il broker assicurativo e compagnie di assicurazione | Assicurazioni |

| FUNZIONI E COMPETENZE | NOTE |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione del bilancio e previsione annuale e pluriennale, della relazione previsionale e programmatica e delle relative variazioni in corso di esercizio; - Inserimento di impegni ed accertamenti sui vari interventi e risorse del bilancio annuale e pluriennale - Rilascio pareri di regolarità contabile e visti attestanti la copertura finanziaria - Ricognizione degli aspetti contabili, della gestione dell'Ente finalizzati salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 del D.Lgs 267/2000 ; - Predisposizione del rendiconto della gestione, di tutti i suoi allegati e della allegata relazione; - Registrazione fatture in arrivo ed emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso; - Registrazione e controllo dei conti correnti postali - Tenuta contabilità IVA - Verifiche di cassa periodiche - Assolvimento degli adempimenti fiscali - Certificazioni professionisti - Predisposizione modello 770 - Supporto e collaborazione con l'organo di revisione economico-finanziaria - Rapporti con il tesoriere e con gli altri agenti contabili dell'Ente - Gestione dei rapporti economico finanziari con i soggetti partecipati - Predisposizione proposte di deliberazione e determinazioni di competenza; - Gestione inventario: inserimento dati beni mobili ed immobili, eliminazione beni dismessi, passaggi di beni fra settori, registrazione incrementi di valore dei beni immobili, elaborazione del conto del patrimonio. - Gestione cassa economale, erogazione anticipi economato, registrazione spese. - Gestione mutui | <p style="text-align: center;">Ufficio Bilancio</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> - Gestione rapporti con l'Unione dei comuni | <p style="text-align: center;">Rapporti con Unione Comuni</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> - Dotazione Organica; - Fondo per le risorse decentrate - Programmazione triennale e fabbisogno annuale - Concorsi e selezioni - Contratti di assunzione - Procedimenti disciplinari - Mobilità, autorizzazioni, part time e quanto concerne la gestione giuridica del personale; - Gestione relazioni sindacali - Gestione procedure per individuazione collaboratori e consulenti | <p style="text-align: center;">Ufficio Gestione giuridica del personale</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> - Gestione Tributi Comunali - Gestione incasso servizi a domanda individuale e altri servizi - Gestione incassi entrate patrimoniali | <p style="text-align: center;">Gestione delle Entrate</p> |

SECONDO SETTORE - SERVIZIO TECNICO URBANISTICO

| FUNZIONI E COMPETENZE | NOTE |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Sicurezza sui luoghi di lavoro- Piano prevenzione incendi- Applicazione normativa D.Lgs. N. 81/2008: obblighi datore di lavoro; gestione e rapporti con RSSP, RLS e medico competente; stesura del DVR e allegati; gestione visite mediche dei lavoratori; gestione squadra emergenza e primo soccorso- Conformità alle prescrizioni legislative in materia di SSL dei luoghi di lavoro | Applicazione normativa D.Lgs. N. 81/2008 |
| <ul style="list-style-type: none">- Programmazione, progettazione ed esecuzione opere e lavori pubblici- Servizio idrico integrato e adempimenti connessi- Espropri ed acquisizioni forzose di aree- Acquisizioni di immobili ed atti conseguenti (escluse le cessioni di aree connesse all'attività edilizia)- Stime e perizie immobiliari- Provvedimenti di sdemanializzazione- Classificazione e declassamento di strade comunali e vicinali di uso pubblico- Autorizzazioni manomissioni stradali per posa sottoservizi e controllo ripristini- Gestione richieste risarcimenti danni per RCT inerenti il patrimonio- Provvedimenti inerenti acquisizioni e dismissioni del patrimonio immobiliare- Concessioni amministrative su immobili comunali (terreni/fabbricati) / Revoca | Lavori Pubblici - Patrimonio |
| <ul style="list-style-type: none">- Controllo stato di manutenzione patrimonio pubblico e programmazione interventi- Manutenzione e Messa a norma edifici comunali- Manutenzione impianti tecnologici edifici comunali (impianti idrici, impianti elettrici, impianti condizionamento riscaldamento, impianti allarme)- Programmazione e gestione manutenzione delle attrezzature, mezzi d'opera e automezzi- Gestione e controllo illuminazione pubblica verde pubblico arredi e giochi- Piano antineve- Gestione contratti pubblici servizi (luce, acqua, gas)- Progettazione gestione e controlli per attività di risparmio energetico | Manutenzioni |
| <ul style="list-style-type: none">- Aggiornamento ed integrazione del Regolamento Edilizio Urbano Ricezione pratiche edilizie e verifica della loro completezza documentale- Rilascio titoli abitativi- Verifica contributo di costruzione- Vidimazione frazionamenti- Predisposizione provvedimenti correlati al controllo edilizio (abusi edilizi e condono)- Emissione ordinanze in materia edilizia- Cura amministrativa dei contenziosi edilizi- Gestione rapporti con uffici legali per problematiche edilizie e polizia locale- Gestione del procedimento relativo al rilascio di certificato di agibilità- Dichiarazioni finali- Gestione tecnica ed amministrativa pratiche edilizie ordinarie- Attività di front-office e orientamento al cittadino | Edilizia Privata e pubblica |
| <ul style="list-style-type: none">- Istruttoria tecnica di conformità edilizia- Informazioni tecniche al pubblico/professionisti- Commissione edilizia: istituzione, liquidazione compensi- Deposito denunce sismiche- Edilizia residenziale pubblica: graduatorie, accertamento requisiti, assegnazione alloggi | |
| <ul style="list-style-type: none">- Elaborazione strumento urbanistico generale e degli strumenti urbanistici attuativi di governo del territorio- Elaborazione varianti generali e parziali dello strumento urbanistico generale e degli strumenti urbanistici attuativi di governo del territorio- Predisposizione strumenti e atti di programmazione e pianificazione generale a valenza comunale e territoriale- Supporto alla redazione, verifica e controllo degli strumenti di pianificazione | Edilizia Privata e pubblica |

| | |
|--|-----------------------------|
| <p>attuativa predisposti da privati e sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione Comunale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione urbanistica ed urbanistica attuativa - Redazione di convezioni urbanistiche e accordi con i privati - Acquisizioni al patrimonio di cessioni di aree connesse all'attività edilizia - Supporto tecnico/urbanistico alle attività degli altri Uffici/Servizi Comunali - Riscontro delle istanze provenienti dai vari Enti ed Organismi territoriali (Regione, Provincia, Prefettura, ASL, Agenzia del Territorio, Agenzia delle Entrate, i) - Redazione e rilascio certificazioni ed attestazioni urbanistiche, nonché attestazioni in relazione alle pratiche del servizio - Verifica del deposito dei frazionamenti di immobili (art. 30 DPR n. 380/2001) - Catasto - Redazioni perizie e stime aree edificabili - Implementazione e gestione SIT comunale - Attività connesse alla tutela ambientale - Gestione pratiche di bonifica ambientale e di discariche abusive - Gestione bonifiche amianto e controlli - Gestione appalti raccolta rifiuti - servizio idrico integrato - Monitoraggio ambientale - Iniziative ecologiche e progetti - Gestione attività impianti smaltimento rifiuti - Autorizzazioni paesaggistiche - Relazioni con Autorità ed Enti di Controllo Ambientale e Sanitario - Redazione e coordinamento alla attività di stesura della Valutazione Ambientale - Lotta antiparassitaria - Redazione istruttorie degli scarichi domestici e industriali in suolo, l'istruttoria delle derivazioni di acque (pozzi), gestisce le non - conformità relative agli scarichi abusivi, - Strategica (VAS) | |
| <ul style="list-style-type: none"> - le ordinanze di limitazione dell'uso di acqua potabile e fornisce indicazioni alle utenze sulle buone pratiche da perseguire per ridurre i consumi di acqua. - Regolamentazione verde pubblico e privato/Autorizzazione abbattimento alberi - Controllo del rispetto della normativa sul rumore ed in particolare all'atto del rilascio delle concessioni edilizie per la costruzione di nuovi impianti ed infrastrutture - Gestione PAES e Patto dei Sindaci - Zonizzazione acustica territorio Comunale | <p>Servizio Urbanistica</p> |

TERZO SETTORE - SERVIZI CULTURALI, RICREATIVI, SPORTIVI

| FUNZIONI E COMPETENZE | NOTE |
|--|------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e gestione Servizio di Mensa Scolastica Scuola Primaria e dell'Infanzia - Gestione servizio Scuolabus per gli alunni pendolari della scuola Secondaria primo grado - Fornitura libri di testo per la Scuola Primaria - Borse di studio per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori appartenenti a famiglie svantaggiate - Borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione - Fornitura gratuita o semigratuita libri di testo - Welfare dello studente - Rimborso viaggi per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado - Contributo alunni pendolari non residenti iscritti alla scuola Primaria e dell'Infanzia - Provvidenze agli studenti universitari - Finanziamenti all'Istituto Comprensivo ex L.R. 31/1984 - Organizzazione e gestione servizio di trasporto uscite didattiche - Gestione Progetti Scolastici Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia - Collaborazione e supporto organizzativo alla gestione di progetti didattici gestiti dalla Scuola - Gestione attività ludico – sportive in complementarietà con il Pof in orario extrascolastico - Servizio Vigilanza Scolastica ingresso anticipato - Predisposizione proposte di deliberazione, determinazioni e atti di liquidazione di competenza | Assistenza scolastica |
| <ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei servizi bibliotecari e del patrimonio librario, inventario, - Rapporti con lo SBINO e prestito Interbibliotecario - Conservazione, incremento e gestione della fruizione del patrimonio documentario della Biblioteca comunale, inclusa la gestione degli acquisti - Servizio di informazione all'utenza - Costituzione e gestione della banca dati utenti - Consultazione e prestito librario - Internet point e gestione sportello @Il-in - Gestione e organizzazione di progetti annuali legati alla promozione della lettura per ragazzi ed adulti | Biblioteca |
| <ul style="list-style-type: none"> - Gestione museo e servizi connessi: convenzioni, eventi, atti amministrativi collegati - Impianti sportivi comunali: gestione strutture sportive; concessioni e convenzioni; patrocini e contributi - Manifestazioni ed eventi sportivi - Progettazione, gestione e coordinamento eventi, iniziative di attrazione, feste e sagre con finalità primaria di aggregazione e tempo libero - Corsi amatoriali - Gestione conferenze ed incontri - Mostre e, iniziative culturali - Eventi e manifestazioni sportive/ricreative/turistiche - Corsi ed attività per il tempo libero - Rapporti con le associazioni, patrocini, contributi - Gestione sale comunali ad Associazioni culturali e sportive concessioni, assegnazioni, calendario, riscossione proventi, atti amministrativi connessi - Gestione dei regolamenti di competenza - Attività legate al turismo e promozione del territorio - Gestione attività Mini Gruppo Folk | Cultura Sport e tempo libero |
| <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione e gestione progetti servizio civico nazionale | Servizio Civile Nazionale |

6. LA PROGRAMMAZIONE

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione - nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie - della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

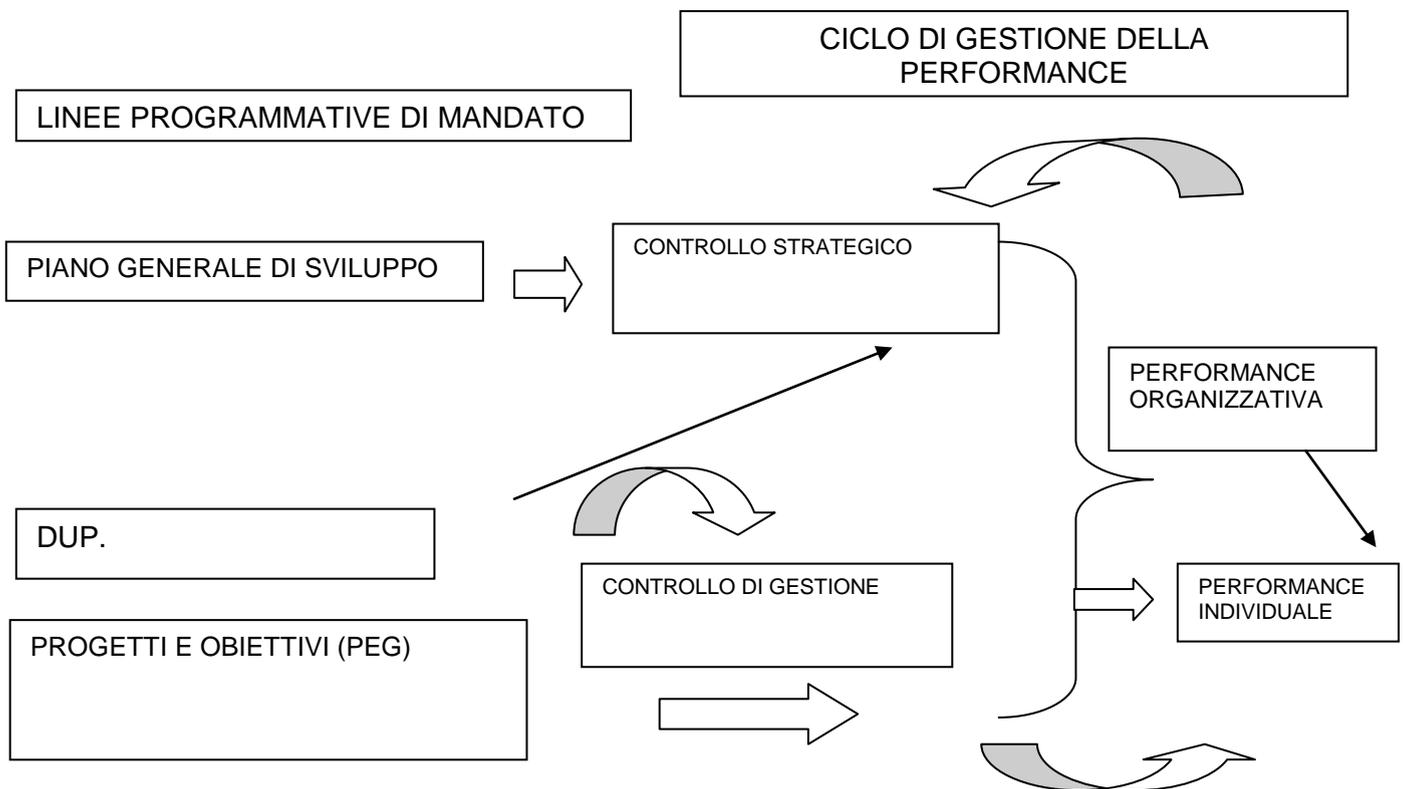
Tra gli obiettivi programmatici fondamentali in capo al Comune vi sono la promozione:

- dello sviluppo socio-economico del territorio in essa compreso, attraverso uno sviluppo compatibile con la salvaguardia del territorio e la salute dei cittadini e la valorizzazione del patrimonio, storico, culturale ed artistico del luogo;
- del miglioramento della qualità della vita della comunità locale, attraverso l'armonizzazione delle funzioni svolte e dei servizi offerti con le esigenze della cittadinanza.

Partendo dal programma di mandato, l'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dal DUP (documento Unico di Programmazione). Quest'ultimo, in particolare, evidenzia, per singoli programmi, le scelte politiche adottate per la realizzazione degli obiettivi di mandato.

Il processo di programmazione e controllo è fondamento del sistema volto alla realizzazione dei piani e programmi del Comune.

Lo schema qui di seguito riporta, in estrema sintesi, il processo di programmazione e controllo.



7. MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE – ELINI NELL'UNIONE

Le linee programmatiche e gli indirizzi generali dell'azione di governo del Sindaco e della Giunta del Comune di Elini sono state approvati con Consiglio Comunale n. 5 del 16/06/2015 e vengono di seguito schematizzate:

- 1. Alle famiglie:** aiutare le famiglie cercando in tutti i modi di andare incontro alle loro necessità, dando la priorità a quei nuclei familiari che vivono situazioni economiche e sociali di disagio.
- 2. Alla Scuola:** consapevoli del fatto che la scuola rappresenta il futuro di ogni società, ad essa verrà riservato l'investimento economico maggiore, affinché siano attuate tutte le misure necessarie per dare un adeguato riconoscimento alla funzione educativa e sociale della scuola.
- 3. Alle Associazioni: Di Volontariato – Sportive e Culturali:** instaurare un rapporto di collaborazione e supporto, sia economico che logistico, ma soprattutto di incoraggiamento per una buona riuscita delle varie attività culturali, sportive e ludiche
- 4. Alle Imprese e agli Artigiani:** dare sostegno alle imprese e agli artigiani locali condividendo opere di riqualificazione urbana e degli spazi comuni.
- 5. Agli anziani e i disabili:** stare vicini agli anziani traendo da loro consigli importanti per la scelta e la realizzazione di attività di incontro con i giovani e i più piccoli.
- 6. Pianificare la crescita del Paese** attraverso uno studio attento del territorio, del centro storico e dei servizi, senza trascurare le tradizioni

Nel primo anno del mandato amministrativo, sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

8. IL BILANCIO DEL COMUNE

Per l'attuazione dei servizi elencati nel paragrafo precedente il Comune utilizza le risorse derivanti da entrate proprie e entrate da trasferimenti correnti dello Stato e della Regione.

8.1 ANALISI DELLE RISORSE

8.1.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

| ENTRATE Descrizione | 2013 Accertamenti Competenza (1) | 2014 Accertamenti Competenza (2) | 2015 Anno in Corso Previsione (3) | 2016 Previsione del Bilancio Annuale (4) | 2017 1° Anno Successivo (5) | 2018 2° Anno Successivo (6) |
|--|---|---|--|---|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 96.173,38 | 92.853,00 | 116.079,00 | 226.624,27 | 226.624,27 | 226.624,27 |
| Trasferimenti correnti | 1.116.313,90 | 928.516,73 | 991.475,00 | 841.378,49 | 841.378,73 | 841.378,73 |
| Extratributarie | 67.205,84 | 48.820,30 | 60.359,00 | 52.072,00 | 52.072,00 | 52.072,00 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 1.279.693,12 | 1.070.190,03 | 1.167.913,00 | 1.120.074,76 | 1.120.075,00 | 1.120.075,00 |
| Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 0,00 | 0,00 | 135.191,47 | 85.180,86 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A) | 1.279.693,12 | 1.070.190,03 | 1.303.104,47 | 1.205.255,62 | 1.120.075,00 | 1.120.075,00 |
| Alienazione di beni e trasferimenti di capitale | 173.969,35 | 70.869,96 | 352.164,58 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accensione mutui passivi | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre accensioni prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 181.642,59 | 53.367,43 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo di amministrazione applicato per : | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - fondo di ammortamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - finanziamento investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 29.964,95 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B) | 173.969,35 | 70.869,96 | 583.807,17 | 88.332,38 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| Riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Anticipazioni di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MOVIMENTO FONDI (C) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C) | 1.453.662,47 | 1.141.059,99 | 1.886.911,64 | 1.293.588,00 | 1.125.075,00 | 1.125.075,00 |

8.1.2 – ANALISI DELLE RISORSE

8.1.2.1 Entrate Correnti, di natura tributaria contributiva e perequativa

Le entrate tributarie sono suddivise in tre categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione: imposte, tasse e tributi speciali.

| ENTRATE Descrizione | 2013 Accertamenti Competenza (1) | 2014 Accertamenti Competenza (2) | 2015 Anno in Corso Previsione (3) | 2016 Previsione del Bilancio Annuale (4) | 2017 1° Anno Successivo (5) | 2018 2° Anno Successivo (6) |
|--|---|---|--|--|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Imposte tasse e proventi assimilati | 96.173,38 | 92.853,00 | 116.079,00 | 105.552,00 | 105.552,00 | 105.552,00 |
| Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 118.706,00 | 121.072,27 | 121.072,27 | 121.072,27 |
| Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | | | | | | |
| ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 96.173,38 | 92.853,00 | 116.079,00 | 226.624,27 | 226.624,27 | 226.624,27 |

Il Totale delle Entrate Correnti, di natura tributaria contributiva e perequativa ammonta a circa €. 105.552,00 di cui:

| DENOMINAZIONE | PREVISIONI DELL'ANNO | | |
|--|----------------------|------------|------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 |
| Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati | 105.552,00 | 114.579,00 | 114.579,00 |
| Imposta municipale propria | 8.887,00 | 8.887,00 | 8.887,00 |
| Imposta comunale sugli immobili (ICI) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani | 94.660,00 | 94.660,00 | 94.660,00 |
| Tassa occupazione spazi e aree pubbliche | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 |
| Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni | 105,00 | 105,00 | 105,00 |
| Tassa sui servizi comunali (TASI) | 380,00 | 380,00 | 380,00 |
| Altre accise n.a.c. | 20,00 | 20,00 | 20,00 |

Il D.Lgs 14 marzo 2011 n. 23 convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, all'art 8 e 9 istituisce e disciplina con decorrenza dal 2014 l'imposta municipale propria; la legge di stabilità 2014 (articolo 1, commi 639-731, della legge 27/12/2013 n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente immobiliare;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- i tributi sui servizi indivisibili (TASI) destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni.

La disciplina dell'Imposta Municipale Propria prevede:

- a) la riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che
- l'unità immobiliari non abbia le caratteristiche di lusso;
 - il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
- b) l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- c) la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; e di quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- d) la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Le aliquote in vigore sono le seguenti e assicurano un gettito pari a € 8.887,00

| ALIQUOTA BASE | ALIQUOTA RIDOTTA |
|---------------|--|
| 7,6 per mille | per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 4 per mille |

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

La Tassa sui Servizi Indivisibili ha sostituito dal 2014, il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;

- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU o delle aree edificabili, con esclusione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il Comune, nell'ambito del regolamento, ha stabilito la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore,. La restante parte è dovuta dal possessore;

La legge 28 dicembre 2015, n. 208, con riferimento alla TASI, ha previsto:

- a) l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9;
- b) la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Le aliquote in vigore sono le seguenti e, la modifica di cui sopra assicurano un gettito pari a € 380,00

- **ALIQUOTA 0,60 per mille** - abitazione principale di tutte le categorie catastali e relative pertinenze
- **ALIQUOTA 0,25 per mille** - per tutte le altre categorie di immobili ;

La disciplina della Tassa Rifiuti che prevede:

- Che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2013), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni previste dal D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999;
- le tariffe devono essere determinate sulla base del Piano Finanziario, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;
- tale piano finanziario è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

Il Regolamento Comunale della IUC, agli art. 24 e 25 prevede le seguenti riduzioni:

Articolo 24 - Riduzione per la raccolta differenziata da parte delle utenze domestiche

- Per assicurare la riduzione per la raccolta differenziata, riferibile alle utenze domestiche (ad eccezione dei rifiuti organici avviati a compostaggio, previsto dall'art. 25), la tariffa, sia per la parte fissa che per parte variabile, è ridotta nella misura del 10% al raggiungimento del seguente obiettivo:
 - rispetto delle percentuali di differenziazione fissate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 56/40 del 29.12 2009, che per il 2012 è fissata al 65%, secondo i criteri stabiliti nell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 42/31 del 23/10/2012. Tale percentuale è stata riconfermata per gli anni successivi..

Articolo 25 - Riduzione per il compostaggio domestico

- Per le utenze domestiche che conferiscono i rifiuti organici da avviare a compostaggio, concorrendo le stesse allo sgravio tariffario sulla tariffa del rifiuto indifferenziato, per la parte variabile, la tariffa è ridotta del 5%
- Per le utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto, la tariffa, sia per la parte fissa che per la parte variabile, è ridotta del 5%.
- La riduzione è subordinata alla presentazione, di apposita istanza, attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo nell'anno di riferimento, indicando la decorrenza e corredata dalla documentazione attestante l'acquisto dell'apposito contenitore o una autocertificazione dalla quale risultino altre forme di smaltimento consentite. Con la presentazione della predetta istanza il contribuente autorizza altresì il soggetto gestore a provvedere a verifiche, anche periodiche, al fine di accertare la reale pratica di compostaggio.

Il fondo di solidarietà comunale iscritto in bilancio, è stato determinato dal Ministero come segue:

| A) INCREMENTO ENTRATE DA IMU PER VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2016 | | |
|---|--|-------------------|
| A1 - | Quota 2015 (38,23%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015 | 7.897,15 |
| A2 - | Quota 2016 (22,43%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2016, come da DPCM in corso di approvazione (1) | 4.634,61 |
| A3 - | Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (2) | 3.262,54 |
| B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni | | |
| B1=C4 del 2015 | F.S.C. 2015 calcolato su risorse storiche | 118.960,26 |
| B2 - | | |
| B3 - | Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (Art. 7 DPCM 10/09/2015) | -17,65 |
| B4 - | Riduzione 89 mln (Art. 1, c. 17, lett.f e Art. 1, c. 763, L. 208/2015) | -807,47 |
| B5 - | F.S.C. 2016 base di calcolo (B1 + B2 + B3 + B4) | 118.135,14 |
| B6 - | Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota Alimentazione F.S.C. | -3.262,54 |
| B7 - | Quota F.S.C. 2016 al netto incremento quota I.M.U. (B5 + B6) (2) | 114.872,60 |
| B8 - | | |
| B9 - | | |
| B10 - | | |
| B11 - | QUOTA F.S.C. 2016 risultante (3) | 114.872,60 |

| C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e TA.S.I. | | |
|---|--|-------------------|
| C1 - | RISTORO Abolizione TA.S.I. abitazione principale | 6.335,76 |
| C2 - | RISTORO Agevolazioni I.M.U. - TA.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati) | 0 |
| C3 - | RISTORO Agevolazione I.M.U. terreni | 0 |
| C4 - | RISTORO TA.S.I. se gettito riscosso < gettito stimato TA.S.I. ab. Princ. 1 % - art.1 c. 380 sexies L. 228/2012 | 0 |
| C5 - | Quota F.S.C. 2016 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e TA.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4) | 6.335,76 |
| <hr/> | | |
| D1 - | Accantonamento 15 mln per rettifiche 2016 | 136,09 |
| <hr/> | | |
| E1 - | F.S.C. 2016 DEFINITIVO (B11 + C5 - D1) (4) (5) | 121.072,27 |

8.1.2.2 Trasferimenti correnti

| ENTRATE Descrizione | 2013 Accertamenti Competenza (1) | 2014 Accertamenti Competenza (2) | 2015 Anno in Corso Previsione (3) | 2016 Previsione del Bilancio Annuale (4) | 2017 1° Anno Successivo (5) | 2018 2° Anno Successivo (6) |
|--|---|---|---|--|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 1.116.313,90 | 928.516,73 | 872.769,00 | 841.378,49 | 841.378,73 | 841.378,73 |
| Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasferimenti correnti da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TRASFERIMENTI CORRENTI | 1.116.313,90 | 928.516,73 | 872.769,00 | 841.378,49 | 841.378,73 | 841.378,73 |

| DENOMINAZIONE | PREVISIONI DELL'ANNO | | |
|--|----------------------|------------|------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 |
| Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 841.378,49 | 841.378,73 | 841.378,73 |
| Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI | 33.620,00 | 33.620,00 | 33.620,00 |
| Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI | 807.758,49 | 807.758,73 | 807.758,73 |

Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI

Tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI è stato inserito il contributo agli investimenti e altri contributi di minore entità.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI

L'art. 10, comma 1 della legge regionale 2/2007 reca disposizioni per il finanziamento del sistema delle autonomie locali. I fondi di cui alle leggi regionali 24 dicembre 1998, n. 37 (Norme concernenti interventi finalizzati all'occupazione), articolo 19; 1° giugno 1993, n. 25 (Trasferimento di risorse finanziarie al sistema delle autonomie locali); 23 maggio 1997, n. 19 (Contributo per l'incentivazione della produttività, la qualificazione e la formazione del personale degli enti locali della Sardegna), articolo 2; 20 aprile 2000, n. 4 (legge finanziaria 2000), articolo 23, e n. 9 del 2006, confluiscono in un unico fondo. L'ente locale, in piena autonomia, provvede all'utilizzo delle somme

assegnate avendo riguardo al conseguimento delle finalità di cui alle leggi regionali indicate, agli interventi occupazionali e alle politiche attive del lavoro e alle funzioni di propria competenza.

Rientrano nella presente tipologia i trasferimenti della Regione per funzioni delegate che comprendono le contribuzioni a sostegno delle funzioni socio-assistenziali, per le quali i comuni sono chiamati a svolgere le attività con riferimento all'ambito territoriale di competenza.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo conto sia del trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto il carattere della ricorrenza), sia delle comunicazioni pervenute dalla regione, e saranno oggetto di successive verifiche da parte degli uffici

8.1.2.3 Entrate Extratributarie

| ENTRATE Descrizione | 2013 Accertamenti Competenza (1) | 2014 Accertamenti Competenza (2) | 2015 Anno in Corso Previsione (3) | 2016 Previsione del Bilancio Annuale (4) | 2017 1° Anno Successivo (5) | 2018 2° Anno Successivo (6) |
|---|---|---|---|--|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 49.401,43 | 35.560,92 | 47.759,00 | 48.072,00 | 48.072,00 | 48.072,00 |
| Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Interessi attivi | 635,21 | 290,92 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborsi e altre entrate correnti | 17.169,20 | 12.968,46 | 11.600,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 67.205,84 | 48.820,30 | 60.359,00 | 52.072,00 | 52.072,00 | 52.072,00 |

| DENOMINAZIONE | PREVISIONI DELL'ANNO | | |
|---|----------------------|------------------|------------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 |
| ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | |
| Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 48.072,00 | 48.072,00 | 48.072,00 |
| Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi | 38.034,00 | 38.034,00 | 38.034,00 |
| Proventi derivanti dalla gestione dei beni | 10.038,00 | 10.038,00 | 10.038,00 |
| Tipologia 300: Interessi attivi | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| Altri interessi attivi | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| Altre entrate correnti n.a.c. | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| Totale ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 52.072,00 | 52.072,00 | 52.072,00 |

I proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (titolo 3 – tipologia 100) sono inseriti nel bilancio annuale per Euro 48.072,00, pari a circa il 92,32% del totale delle entrate extratributarie.

La voce più rilevante delle Entrate dalla vendita e l'erogazione dei servizi è costituita dai proventi per la mensa scolastica previsti on € 26.309,00

I Proventi derivanti dalla gestione dei beni comprendono fitti, locazioni, concessioni, come da seguente tabella

| | |
|---|------------------|
| Proventi derivanti dalla gestione dei beni | 10.038,00 |
| fitto locali vari | 200,00 |
| fitto palestra | 1.200,00 |
| Fitto farmacia | 1.738,00 |
| Fitto locale Cumbissia | 3.500,00 |
| Fitto locali mensa scolastica | 500,00 |
| Fitto ludoteca | 100,00 |
| fitto poste | 2.800,00 |

Fra i proventi per altre entrate correnti la voce più rilevante è prevista per i rimborsi dell'impianto fotovoltaico installato nell'edificio comunale pari a € 3.000,00.

8.1.2.4 Entrate c/capitale destinate a investimenti

| ENTRATE Descrizione | 2013 Accertamenti Competenza (1) | 2014 Accertamenti Competenza (2) | 2015 Anno in Corso Previsione (3) | 2016 Previsione del Bilancio Annuale (4) | 2017 1° Anno Successivo (5) | 2018 2° Anno Successivo (6) |
|--|---|---|---|---|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Tributi in conto capitale | 1.197,35 | 5.786,90 | 10.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 10.000,00 |
| Contributi agli investimenti | 172.772,00 | 56.755,00 | 329.104,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 0,00 | 8.328,06 | 13.060,58 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 173.969,35 | 70.869,96 | 352.164,58 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |

Come si evince dalla tabella non sono previsti investimenti. Le somme previste si riferiscono a proventi da concessioni edilizie.

8.1.2.5 Entrate per riduzione di attività finanziarie Nell'ambito delle entrate per riduzione di attività finanziarie (Titolo V) il nuovo schema di bilancio distingue alcune tipologie e precisamente:

- Alienazione di attività finanziarie : rientrano in questa tipologia le entrate per alienazioni di partecipazioni azionarie o per alienazione di altri titoli finanziari.
- Riscossione di crediti: rientrano in questa tipologia le entrate per movimentazioni finanziarie.
- Altre entrate per riduzione di attività finanziarie : rientrano in questa tipologia tutte le entrate per riduzione di attività finanziarie, non rientranti nella tipologia precedente.

Il Comune di Elini non presenta nessuna previsione di bilancio per queste voci.

8.1.2.6 Accensione di Prestiti

Nel Titolo VI "Accensione prestiti" non sono previste entrate, in quanto l'Ente non intende far ricorso all'indebitamento.

| ENTRATE Descrizione | 2013 Accertamenti Competenza (1) | 2014 Accertamenti Competenza (2) | 2015 Anno in Corso Previsione (3) | 2016 Previsione del Bilancio Annuale (4) | 2017 1° Anno Successivo (5) | 2018 2° Anno Successivo (6) |
|--|---|---|---|---|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Emissione di titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accensione Prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre forme di indebitamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ACCENSIONE PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

9. LE LINEE STRATEGICHE

L'Amministrazione ha individuato due linee strategiche ad ognuna delle quali strategica sono assegnati una serie di programmi operativi con obiettivi annuali ben definiti ai quali vengono associati, per loro attuazione, risorse finanziarie, strumentali ed umane e gli indicatori attraverso i quali misurare il raggiungimento degli obiettivi per la valutazione della performance.

Le linee strategiche individuate dall'amministrazione comunale sono i seguenti

| LINEA STRATEGICA N. 1 : SERVIZI SOCIALI E CULTURALI |
|--|
| Favorire uno sviluppo del paese più equilibrato dal punto di vista sociale, basato sulla coesione sociale, la solidarietà e il sostegno alle persone in difficoltà. Gli assi portanti delle politiche che questa amministrazione intende mettere in campo sono i seguenti: |
| FAMIGLIE aiutare le famiglie cercando in tutti i modi di andare incontro alle loro necessità, dando la priorità a quei nuclei familiari che vivono situazioni economiche e sociali di disagio |
| SCUOLA consapevoli del fatto che la scuola rappresenta il futuro di ogni società, ad essa verrà riservato l'investimento economico maggiore, affinché siano attuate tutte le misure necessarie per dare un adeguato riconoscimento alla funzione educativa e sociale della scuola. |
| ANZIANI E DISABILI stare vicini agli anziani traendo da loro consigli importanti per la scelta e la realizzazione di attività di incontro con i giovani e i più piccoli. |
| VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO instaurare un rapporto di collaborazione e supporto, sia economico che logistico, ma soprattutto di incoraggiamento per una buona riuscita delle varie attività culturali, sportive e ludiche |
| CULTURA Valorizzazione e tutela del museo, Implementazione della biblioteca comunale, Promozione di attività culturali |

9.1 LINEA STRATEGICA 1 - MISSIONI

| |
|---|
| LINEA STRATEGICA N. 2: ASSETTO URBANISTICO DEL CENTRO ABITATO E DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO |
| Il tema della qualità dell'ambiente e del territorio è obiettivo prioritario dell'Amministrazione che è impegnata a dare risposte sempre più puntuali e oggettive. E' intenzione dell'amministrazione passare dall'idea dello sviluppo sostenibile alla sua concreta realizzazione con l'implementazione di progetti di intervento che restituiscano alla comunità un maggiore benessere complessivo, economico ed ambientale. Gli assi portanti delle politiche che questa amministrazione intende mettere in campo sono i seguenti: |
| IMPRESE E ARTIGIANI |
| dare sostegno alle imprese e agli artigiani locali condividendo opere di riqualificazione urbana e degli spazi comuni. |
| SVILUPPO DEL TERRITORIO |
| pianificare la crescita del Paese attraverso uno studio attento del territorio, del centro storico e dei servizi, senza trascurare le tradizioni. |

| Missione | Descrizione | Importo Anno 1 | Importo Anno 2 | Importo Anno 3 |
|------------------------|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| M00400000000 | Istruzione e diritto allo studio | 148.160,84 | 145.481,52 | 145.361,34 |
| M00400000103 | Acquisto di beni e servizi | 124.616,00 | 122.018,00 | 122.018,00 |
| M00400000104 | Trasferimenti correnti | 22.346,28 | 22.380,00 | 22.380,00 |
| M00400000107 | Interessi passivi | 1.198,56 | 1.083,52 | 963,34 |
| M00500000000 | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 21.742,00 | 21.742,00 | 21.742,00 |
| M00500000101 | Redditi da lavoro dipendente | 14.400,00 | 14.400,00 | 14.400,00 |
| M00500000102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 950,00 | 950,00 | 950,00 |
| M00500000103 | Acquisto di beni e servizi | 3.500,00 | 3.500,00 | 3.500,00 |
| M00500000104 | Trasferimenti correnti | 2.892,00 | 2.892,00 | 2.892,00 |
| M00600000000 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 16.817,68 | 13.664,37 | 13.558,11 |
| M00600000103 | Acquisto di beni e servizi | 10.950,00 | 10.950,00 | 10.950,00 |
| M00600000104 | Trasferimenti correnti | 5.350,00 | 2.300,00 | 2.300,00 |
| M00600000107 | Interessi passivi | 517,68 | 414,37 | 308,11 |
| M01200000000 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 259.970,00 | 259.970,00 | 259.970,00 |
| M01200000101 | Redditi da lavoro dipendente | 25.488,00 | 25.488,00 | 25.488,00 |
| M01200000102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 1.690,00 | 1.690,00 | 1.690,00 |
| M01200000103 | Acquisto di beni e servizi | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |
| M01200000104 | Trasferimenti correnti | 228.792,00 | 228.792,00 | 228.792,00 |
| TOTALE MISSIONI | | 446.690,52 | 440.857,89 | 440.631,45 |

9.2 LINEA STRATEGICA 1 - PROGRAMMI

| MISSIONE M0040000000 - Istruzione e diritto allo studio | |
|---|--|
| Struttura di riferimento | SERVIZI SOCIALI E CULTURALI |
| Responsabile della struttura | Deiana Rosalba |
| Programma | Titolo |
| M004P0010000 | Istruzione prescolastica |
| M004P0020000 | Altri ordini di istruzione non universitaria |
| M004P0040000 | Istruzione universitaria |
| M004P0050000 | Istruzione tecnica superiore |
| M004P0060000 | Servizi ausiliari all'istruzione |
| M004P0070000 | Diritto allo studio |
| DESCRIZIONE ANALITICA | |
| <p>Questa missione attiene l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.</p> | |
| FINALITA DA CONSEGUIRE | |
| <p>dare un adeguato riconoscimento alla funzione educativa e sociale della scuola.</p> | |
| RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE | |
| Le risorse in dotazione all'Ente | |
| RISORSE UMANE DA IMPIEGARE | |
| CAT | DIPENDENTE |
| D | MELIS MICHELA |

| MISSIONE M0050000000 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | |
|---|---|
| Struttura di riferimento | SERVIZI SOCIALI E CULTURALI |
| Responsabile della struttura | Deiana Rosalba |
| Programma | Titolo |
| M005P0010000 | Valorizzazione dei beni di interesse storico. |
| M005P0020000 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale |
| DESCRIZIONE ANALITICA | |
| <p>Il programma ricomprende tutte le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei,).</p> | |
| FINALITA DA CONSEGUIRE | |
| <p>Valorizzazione e tutela del museo, Implementazione della biblioteca comunale, Promozione di attività culturali</p> | |
| RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE | |
| Le risorse in dotazione all'Ente | |
| RISORSE UMANE DA IMPIEGARE | |
| CAT | DIPENDENTE |
| C | LAI MARIA GRAZIA |

| MISSIONE - M0060000000 Politiche giovanili, sport e tempo libero | |
|--|------------------------------------|
| Struttura di riferimento | SERVIZI SOCIALI E CULTURALI |
| Responsabile della struttura | Deiana Rosalba |
| Programma | Titolo |
| M006P0010000 | Sport e tempo libero |
| M006P0020000 | Giovani |
| DESCRIZIONE ANALITICA | |
| Il programma ricomprende tutte le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. | |
| FINALITA DA CONSEGUIRE | |
| instaurare un rapporto di collaborazione e supporto, sia economico che logistico, ma soprattutto di incoraggiamento per una buona riuscita delle varie attività culturali, sportive e ludiche | |
| RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE | |
| Le risorse in dotazione all'Ente | |
| RISORSE UMANE DA IMPIEGARE | |
| CAT | DIPENDENTE |
| D | MELIS MICHELA |
| C | LAI MARIA GRAZIA |

| Missione M01200000000 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | |
|--|---|
| Struttura di riferimento | SERVIZI SOCIALI E CULTURALI |
| Responsabile della struttura | Deiana Rosalba |
| Programma | Titolo |
| M012P0010000 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido |
| M012P0020000 | Interventi per la disabilità |
| M012P0030000 | Interventi per gli anziani |
| M012P0040000 | Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale |
| M012P0050000 | Interventi per le famiglie |
| M012P0060000 | Interventi per il diritto alla casa |
| DESCRIZIONE ANALITICA | |
| La missione in esame attiene alla gamma degli interventi volti all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito | |
| FINALITA DA CONSEGUIRE | |
| aiutare le famiglie cercando in tutti i modi di andare incontro alle loro necessità, dando la priorità a quei nuclei familiari che vivono situazioni economiche e sociali di disagio stare vicini agli anziani traendo da loro consigli importanti per la scelta e la realizzazione di attività di incontro con i giovani e i più piccoli. | |
| La gestione della funzione è stata trasferita all'Unione Comuni d'Ogliastra con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24 ottobre 2007. Il Comune provvede ad approvare il piano socio assistenziale nel quale sono previsti gli interventi da attuare nel settore e le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione | |
| RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE | |
| Le risorse in dotazione all'Ente | |
| RISORSE UMANE DA IMPIEGARE | |
| CAT | DIPENDENTE |
| D | MELIS MICHELA |
| D | SIONI LUISANNA ROSA |

9.3 LINEA STRATEGICA 1 – OBIETTIVI STRATEGICI

| |
|--|
| AREA STRATEGICA N. 1 : SERVIZI SOCIALI E CULTURALI |
|--|

Sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

| | | |
|-------------------------------|---------------------------------------|--|
| OBIETTIVO STRATEGICO 1 | Sostegno alle categorie deboli | |
| Tipologia obiettivo: | Obiettivo di mantenimento | |
| Struttura di riferimento: | Servizio Socio Culturale | |
| Responsabile: | Deiana Rosalba | |

| ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI | | |
|--|--|--|
| ANNO 2016 | ANNO 2017 | ANNO 2018 |
| Aggiornamento del programma triennale e del piano annuale delle politiche comunali in ambito socio-assistenziale e interfaccia con l'Unione dei Comuni per la realizzazione degli interventi di interesse comunale | Aggiornamento del programma triennale e del piano annuale delle politiche comunali in ambito socio-assistenziale e interfaccia con l'Unione dei Comuni per la realizzazione degli interventi di interesse comunale | Aggiornamento del programma triennale e del piano annuale delle politiche comunali in ambito socio-assistenziale e interfaccia con l'Unione dei Comuni per la realizzazione degli interventi di interesse comunale |

| | | |
|-------------------------------|---|--|
| OBIETTIVO STRATEGICO 2 | Migliorare la qualità della vita | |
| Tipologia obiettivo: | Obiettivo di sviluppo | |
| Struttura di riferimento: S | Servizio Socio Culturale | |
| Responsabile: | Deiana Rosalba | |

| ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI | | |
|--|--|--|
| ANNO 2016 | ANNO 2017 | ANNO 2018 |
| fornire e potenziare degli interventi mirati a sostenere i giovani nello svolgimento di adeguati percorsi educativi di crescita, sviluppo e realizzazione personale, e assicurare agli anziani e ai disabili delle condizioni di vita dignitose e livelli soddisfacenti di qualità della vita. | fornire e potenziare degli interventi mirati a sostenere i giovani nello svolgimento di adeguati percorsi educativi di crescita, sviluppo e realizzazione personale, e assicurare agli anziani e ai disabili delle condizioni di vita dignitose e livelli soddisfacenti di qualità della vita. | fornire e potenziare degli interventi mirati a sostenere i giovani nello svolgimento di adeguati percorsi educativi di crescita, sviluppo e realizzazione personale, e assicurare agli anziani e ai disabili delle condizioni di vita dignitose e livelli soddisfacenti di qualità della vita. |

9.4 LINEA STRATEGICA 2 – MISSIONI

| Missione | Descrizione | Importo Anno 1 | Importo Anno 2 | Importo Anno 3 |
|---------------------|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| M00100000000 | Servizi istituzionali e generali e di gestione | 406.600,73 | 325.878,94 | 325.368,65 |
| M00100000101 | Spese correnti | 396.007,46 | 316.878,94 | 316.368,65 |
| M00100000101 | Redditi da lavoro dipendente | 239.974,31 | 173.212,00 | 173.212,00 |
| M00100000102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 14.340,65 | 13.311,00 | 13.311,00 |
| M00100000103 | Acquisto di beni e servizi | 115.727,00 | 104.875,00 | 104.875,00 |
| M00100000104 | Trasferimenti correnti | 24.571,00 | 24.571,00 | 24.571,00 |
| M01000000107 | Interessi passivi | 1.394,50 | 909,94 | 399,65 |
| M01000000200 | Spese in conto capitale | 10.593,27 | 9.000,00 | 9.000,00 |
| M01000000202 | Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 10.593,27 | 9.000,00 | 9.000,00 |
| M00300000000 | Ordine pubblico e sicurezza | 24.500,00 | 24.500,00 | 24.500,00 |
| M00300000101 | Spese correnti | 24.500,00 | 24.500,00 | 24.500,00 |
| M00300000102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 200,00 | 200,00 | 200,00 |
| M00300000103 | Acquisto di beni e servizi | 1.700,00 | 1.700,00 | 1.700,00 |
| M00300000104 | Trasferimenti correnti | 22.000,00 | 22.000,00 | 22.000,00 |
| M00300000110 | Altre spese correnti | 600,00 | 600,00 | 600,00 |
| M00400000000 | Istruzione e diritto allo studio | 9.028,00 | 0,00 | 0,00 |
| M00400000200 | Spese in conto capitale | 9.028,00 | 0,00 | 0,00 |
| M00400000202 | Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 9.028,00 | | |
| M00800000000 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 52.328,40 | 38.570,12 | 35.795,58 |
| M00800000100 | Spese correnti | 36.216,40 | 33.570,12 | 30.795,58 |
| M00800000103 | Acquisto di beni e servizi | 23.500,00 | 23.500,00 | 23.500,00 |
| M00800000107 | Interessi passivi | 12.716,40 | 10.070,12 | 7.295,58 |
| M00800000200 | Spese in conto capitale | 16.112,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| M00800000202 | Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 16.112,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| M00900000000 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 119.740,19 | 108.141,10 | 107.229,17 |
| M00900000100 | Spese correnti | 119.740,19 | 108.141,10 | 107.229,17 |
| M00900000102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 4.087,00 | 4.087,00 | 4.087,00 |
| M00900000103 | Acquisto di beni e servizi | 26.729,62 | 16.000,00 | 16.000,00 |
| M00900000104 | Trasferimenti correnti | 84.240,00 | 84.240,00 | 84.240,00 |
| M00900000107 | Interessi passivi | 3.920,57 | 3.051,10 | 2.139,17 |
| M00900000110 | Altre spese correnti | 763,00 | 763,00 | 763,00 |
| M01000000000 | Trasporti e diritto alla mobilità | 49.690,00 | 44.365,00 | 44.365,00 |
| M01000000100 | Spese correnti | 49.690,00 | 44.365,00 | 44.365,00 |
| M01000000103 | Acquisto di beni e servizi | 49.690,00 | 44.365,00 | 44.365,00 |
| M01100000000 | Soccorso civile | 3.190,00 | 3.190,00 | 3.190,00 |
| M01100000100 | Spese correnti | 3.190,00 | 3.190,00 | 3.190,00 |
| M01100000103 | Acquisto di beni e servizi | 3.190,00 | 3.190,00 | 3.190,00 |
| M01200000000 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 61.599,11 | 0,00 | 0,00 |
| M01200000200 | Spese in conto capitale | 61.599,11 | 0,00 | 0,00 |
| M01200000202 | Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 61.599,11 | | |

| | | | | |
|------------------------|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| M01400000000 | Sviluppo economico e competitività | 4.900,00 | 4.900,00 | 6.400,00 |
| M01400000100 | Spese correnti | 4.900,00 | 4.900,00 | 6.400,00 |
| M01400000104 | Trasferimenti correnti | 4.900,00 | 4.900,00 | 6.400,00 |
| M01800000000 | Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 570,00 | 570,00 | 570,00 |
| M01800000100 | Spese correnti | 570,00 | 570,00 | 570,00 |
| M01800000104 | Trasferimenti correnti | 570,00 | 570,00 | 570,00 |
| M02000000000 | Fondi e accantonamenti | 23.206,62 | 38.338,85 | 38.338,86 |
| M02000000100 | Spese correnti | 23.206,62 | 38.338,85 | 38.338,86 |
| M02000000100 | Spese correnti - Fondo di riserva | 3.954,62 | 13.837,00 | 8.586,61 |
| M00100000100 | Spese correnti - Fondo crediti dubbia esigibilità | 19.252,00 | 24.501,85 | 29.752,25 |
| M05000000000 | Debito pubblico | 91.544,43 | 95.763,10 | 100.186,29 |
| M05000000400 | Rimborso Prestiti | 91.544,43 | 95.763,10 | 100.186,29 |
| M99000000000 | Servizi per Conto Terzi | 461.000,00 | 461.000,00 | 461.000,00 |
| M099P0010701 | Uscite per partite di giro | 160.000,00 | 160.000,00 | 160.000,00 |
| M099P0010702 | Uscite per conto terzi | 301.000,00 | 301.000,00 | 301.000,00 |
| TOTALE MISSIONI | | 1.307.897,48 | 1.145.217,11 | 1.146.943,55 |

9.5 LINEA STRATEGICA 2 – PROGRAMMI

| Missione - M00100000000- Servizi istituzionali e generali e di gestione | | |
|---|--|--|
| Struttura di riferimento | | Servizio Amministrativo Contabile |
| Responsabile della struttura | | Deiana Rosalba |
| Programma | Titolo | Descrizione analitica |
| M001P0010000 | Organi istituzionali | Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività di supporto agli organi legislativi dell'Ente |
| M001P0020000 | Segreteria generale | Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento ed al supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e del coordinamento generale amministrativo dell'Ente. |
| M001P0030000 | Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per i servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale |
| M001P0040000 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. |
| M001P0050000 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. |
| M001P0060000 | Ufficio tecnico | Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. |
| M001P0070000 | Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la anagrafe ed i registri di stato civile. |
| M001P0080000 | Statistica e sistemi informativi | Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale; Inoltre si occupa anche dell'amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82). |
| M001P0100000 | Risorse umane | Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. |
| M001P0110000 | Altri servizi generali | Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi. |
| FINALITA DA CONSEGUIRE | | |
| Mantenimento del livello degli standard dei servizi erogati all'utenza interna ed esterna | | |
| RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE | | |
| Le risorse in dotazione all'Ente | | |
| RISORSE UMANE DA IMPIEGARE | | |
| CAT | DIPENDENTE | |
| D | PIRAS DONATELLA | |
| D | SIONI LUISANNA ROSA | |
| C | STOCHINO MARIANO | |
| C | LAI MARIA GRAZIA | |
| C | PISTIS GIUSEPPE | |

| MISSIONE - M00300000000 - Ordine pubblico e sicurezza | | |
|--|---------------------------------|---|
| Struttura di riferimento | | Servizio Amministrativo Contabile |
| Responsabile della struttura | | Deiana Rosalba |
| Programma | Titolo | Descrizione analitica |
| M003P0010000 | Polizia locale e amministrativa | La gestione della funzione è stata trasferita all'Unione Comuni d'Ogliastra con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24 ottobre 2007. Il Comune provvede a dare indirizzi da attuare nel settore e le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione |

| MISSIONE - M00800000000 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | | |
|---|--------------------------------------|--|
| Struttura di riferimento | | Servizio Tecnico |
| Responsabile della struttura | | Deiana Rosalba |
| Programma | Titolo | Descrizione analitica |
| M008P0010000 | Urbanistica e assetto del territorio | Il programma ricomprende tutte le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale |
| FINALITA DA CONSEGUIRE | | |
| pianificare la crescita del Paese attraverso uno studio attento del territorio, del centro storico e dei servizi, senza trascurare le tradizioni. | | |
| RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE | | |
| Le risorse in dotazione all'Ente | | |
| RISORSE UMANE DA IMPIEGARE | | |
| CAT | | DIPENDENTE |
| D | | PIRAS DONATELLA |
| C | | STOCHINO MARIANO |
| C | | PISTIS GIUSEPPE |

| MISSIONE - M00900000000 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | | |
|---|--|--|
| Struttura di riferimento | | Servizio Tecnico |
| Responsabile della struttura | | Deiana Rosalba |
| Programma | Titolo | Descrizione analitica |
| M009P0020000 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | Il programma ricomprende tutte le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. |
| M009P0030000 | Rifiuti | Il programma ricomprende tutte le azioni volte all'amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. La funzione della gestione dei rifiuti è stata trasferita all'Unione Comuni d' Ogliastra |
| FINALITA DA CONSEGUIRE | | |
| pianificare la crescita del Paese attraverso uno studio attento del territorio, del centro storico e dei servizi, senza trascurare le tradizioni. | | |
| RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE | | |
| Le risorse in dotazione all'Ente | | |
| RISORSE UMANE DA IMPIEGARE | | |
| CAT | | DIPENDENTE |
| C | STOCHINO MARIANO | STOCHINO MARIANO |
| C | PISTIS GIUSEPPE | PISTIS GIUSEPPE |

| MISSIONE - M0110000000 - Soccorso civile | | |
|---|------------------------------|---|
| Struttura di riferimento | | Servizio Tecnico |
| Responsabile della struttura | | Deiana Rosalba |
| Programma | Titolo | Descrizione analitica |
| M011P0010000 | Sistema di protezione civile | Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli venti calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. La funzione è stata trasferita all'Unione Comuni d'Ogliastra la quale opera in collaborazione con le Associazioni |
| FINALITA DA CONSEGUIRE | | |
| Attivare il servizio territoriale in collaborazione con l'Unione Comuni d'Ogliastra | | |
| RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE | | |
| Le risorse in dotazione dell'Ente | | |
| RISORSE UMANE DA IMPIEGARE | | |
| CAT | | DIPENDENTE |
| C | | STOCHINO MARIANO |

9.6 LINEA STRATEGICA 2 – OBIETTIVI STRATEGICI

PROGRAMMA N. 2: ASSETTO URBANISTICO DEL CENTRO ABITATO E DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

Per quanto riguarda il programma sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

| OBIETTIVO STRATEGICO 1 | Comunicazione tra i Comune e i suoi utenti |
|-------------------------------|---|
| Tipologia obiettivo: | Obiettivo di miglioramento |
| Struttura di riferimento: | Servizio Amministrativo Contabile |
| Responsabile: | Deiana Rosalba |

| ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI | | |
|--|--|--|
| ANNO 2015 | ANNO 2016 | ANNO 2017 |
| Migliorare le comunicazioni tra comune e suoi utenti | Migliorare le comunicazioni tra comune e suoi utenti | Migliorare le comunicazioni tra comune e suoi utenti |

| OBIETTIVO STRATEGICO 2 | Sviluppo del territorio |
|-------------------------------|-----------------------------------|
| Tipologia obiettivo: | Obiettivo di sviluppo |
| Struttura di riferimento: | Servizio Amministrativo Contabile |
| Responsabile: | Deiana Rosalba |

| ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI | | |
|--|--|--|
| ANNO 2015 | ANNO 2016 | ANNO 2017 |
| promuovere la fruibilità del territorio attraverso lo sviluppo economico, culturale e ambientale | promuovere la fruibilità del territorio attraverso lo sviluppo economico, culturale e ambientale | promuovere la fruibilità del territorio attraverso lo sviluppo economico, culturale e ambientale |

La seconda parte della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale dovrà analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

10 - PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 23.10.2015 ai sensi dell'art. 128 del d.lgs. 163/2006 è stato adottato il Programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2016 - 2018 ed elenco annuale per l'anno 2016.

12 . PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE

Nel triennio 2016/2018 non sono previste assunzioni.

12 . PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI BENI PATRIMONIALI

L'Ente, con delibera di competenza della Giunta Comunale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione.

Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del Consiglio.

L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica.

Nel Comune di Elini , non esistono al momento, immobili che possono essere alienati o dismessi, non avendo beni disponibili di alcun tipo.

13. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

I valori patrimoniali al 31/12/2014 sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

56

| Attivo | 31/12/2013 | Variazioni da conto finanziario | Variazioni da altre cause | 31/12/2014 |
|-----------------------------------|----------------------|--|--------------------------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 16.635,74 | 1.915,00 | -4.771,94 | 13.778,80 |
| Immobilizzazioni materiali | 10.453.642,66 | 773.440,21 | -331.140,50 | 10.895.942,37 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 31.078,00 | | | 31.078,00 |
| Totale immobilizzazioni | 10.501.356,40 | 775.355,21 | -335.912,44 | 10.940.799,17 |
| Rimanenze | 0,00 | | | 0,00 |
| Crediti | 1.923.929,55 | -491.187,98 | -108.890,38 | 1.323.851,19 |
| Altre attività finanziarie | 0,00 | | | 0,00 |
| Disponibilità liquide | 395.960,57 | -174.279,66 | | 221.680,91 |
| Totale attivo circolante | 2.319.890,12 | -665.467,64 | -108.890,38 | 1.545.532,10 |
| Ratei e risconti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | | 0,00 |
| Totale dell'attivo | 12.821.246,52 | 109.887,57 | -444.802,82 | 12.486.331,27 |
| <i>Conti d'ordine</i> | <i>1.485.132,44</i> | <i>-541.317,78</i> | <i>-46.479,83</i> | <i>897.334,83</i> |
| Passivo | | | | |
| Patrimonio netto | 4.764.990,70 | | -212.111,17 | 4.552.879,53 |
| Conferimenti | 6.670.869,92 | 43.555,00 | | 6.714.424,92 |
| Debiti di finanziamento | 886.463,03 | -108.597,39 | | 777.865,64 |
| Debiti di funzionamento | 472.964,83 | 6.633,68 | -74.802,05 | 404.796,46 |
| Debiti per anticipazione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| Altri debiti | 25.958,04 | 9.626,68 | 780,00 | 36.364,72 |
| Totale debiti | 1.385.385,90 | -92.337,03 | -74.022,05 | 1.219.026,82 |
| Ratei e risconti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | | 0,00 |
| Totale del passivo | 12.821.246,52 | -48.782,03 | -286.133,22 | 12.486.331,27 |
| <i>Conti d'ordine</i> | <i>1.485.132,44</i> | <i>126,00</i> | <i>540.796,00</i> | <i>897.334,83</i> |